



# **Automobile Club Padova**

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021**

## INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI</b> .....	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</b> .....	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	4
2.2. RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI .....	6
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b> .....	<b>7</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA</b> .....	<b>7</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	10
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b> .....	<b>10</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	<b>11</b>
<b>8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO</b> .....	<b>11</b>

RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
AL  
BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Padova per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	71.169
totale attività	€	1.764.021
totale passività	€	2.903.051
patrimonio netto	€	-1.139.030

Il bilancio relativo all'esercizio 2021 presenta un utile di Euro 71.169, a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari ad Euro 127.227 quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato della gestione finanziaria, pari a Euro -17.405 e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a Euro 38.653.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020:

Tabella 1.a – Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
<b>SPA -ATTIVO</b>			
<b>SPA.B- IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	42.149	42.907	-758
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	369.971	378.810	-8.839
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	37.202	37.202	0
<b>Totale SPA.B- IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>449.322</b>	<b>458.919</b>	<b>-9.597</b>
<b>SPA.C -ATTIVO CIRCOLANTE</b>		0	
SPA.C_I - Rimanenze		0	0
SPA.C_II - Crediti	1.190.793	1.193.671	-2.878
SPA.C_III - Attività Finanziarie		0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	19.629	25.350	-5.721
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.210.422</b>	<b>1.219.021</b>	<b>-8.599</b>
<b>SPA.D- RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	104.277	104.109	168
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.764.021</b>	<b>1.782.049</b>	<b>-18.028</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>		0	
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	-1.139.030	-1.210.196	71.166
<b>SPP.B- FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	4.737	4.737	0
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	24.086	24.086	0
<b>SPP.D- DEBITI</b>	2.704.252	2.802.275	-98.023
<b>SPP.E- RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	169.976	161.147	8.829
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.764.021</b>	<b>1.782.049</b>	<b>-18.028</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	801.153	836.037	-34.884
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	673.926	682.342	-8.416
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>127.227</b>	<b>153.695</b>	<b>-26.468</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-17.405	-21.680	4.275
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)</b>	<b>109.822</b>	<b>132.015</b>	<b>-22.193</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>38.653</b>	<b>39.810</b>	<b>-1.157</b>
<b>UTILE/ PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>71.169</b>	<b>92.205</b>	<b>-21.036</b>

I dati del bilancio sopraesposto esprimono la buona gestione per l'esercizio 2021, anno ancora contraddistinto dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da covid -19 della quale a tutt'oggi, sebbene sia terminato lo stato di emergenza, non si vede la fine. Il diffondersi delle varianti del virus, ha comportato, il perdurare di limitazioni al libero accesso da parte del pubblico agli uffici dell'Ente e della società controllata. L'attività, già ripresa lentamente a partire dal 04/05/2020, ha in ogni caso risentito del perdurare di tali limitazioni nonostante gli uffici di sede e la rete delle delegazioni indirette hanno profuso i loro sforzi nel recupero di quanto perso e nel mantenimento dei livelli di efficienza e di produttività garantiti negli anni "normali". A loro va il nostro ringraziamento per aver garantito la presenza e l'impegno che li

contraddistingue. Il risultato economico, ancorché inferiore rispetto agli esercizi precedenti, risulta di segno positivo ed in linea con quello dell'esercizio 2020. Ciò conferma il proseguimento dell'azione di risanamento già in atto da alcuni esercizi che vede la riduzione del deficit patrimoniale, nel rispetto dei parametri fissati dal Consiglio Generale dell'ACI. Dal punto di vista reddituale i minori ricavi trovano compensazione nei minori costi, esprimendo comunque una differenza tra valore e costi della produzione ampiamente positiva (€ 127.227), ridotta per effetto degli oneri finanziari (€ -17.405) e delle imposte sui redditi (€ 38.653) determinando un buon margine di produzione, che ha portato ad un utile di esercizio (€ 71.169).

Si evidenzia rispetto all'esercizio precedente un decremento del valore della produzione da (€ 836.036) a (€ 801.153) per complessivi (€ -34.885), dovuto ai minori altri ricavi e proventi (€ -32.206). Tale decremento è derivato principalmente da minori ricavi derivanti dall'attività assicurativa (€ -21.252), un incremento nei rimborsi diversi (€ 13.642), la produzione associativa (€ -1.755) tenuto conto della contrazione dei proventi per la riscossione della tassa automobilistica (€ - 725). Al riguardo si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato in nota integrativa.

I costi della produzione ammontano a € 673.926, con un decremento di € -8.416 rispetto al 2020.

I costi si sono ridotti, in misura inferiore rispetto al valore della produzione in considerazione del fatto che già negli anni precedenti si è attuata un'attenta politica dei costi. Va fatto rilevare come il lievitare dei costi per le materie prime quali energia elettrica (€ +5.469) e metano per riscaldamento (€ +6.281) non hanno consentito di conseguire un maggiore risparmio di spesa e per minori costi per l'attività assicurativa (€ - 8.431). Rileva inoltre il maggior riconoscimento delle aliquote associative dovute all'ACI (€ +9.125) Tali maggiori costi sono parzialmente compensati per differenza algebrica da alcuni risparmi di altre voci di costo, che portano al citato decremento nel totale della voce costi della produzione.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art.2 ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013, conseguendo i risparmi così come previsti dal citato Regolamento.

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stata posta in essere alcuna variazione del budget economico.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.412	0	407.412	382.358	-25.054
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	603.864	0	603.864	418.795	-185.069
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>1.011.276</b>	<b>0</b>	<b>1.011.276</b>	<b>801.153</b>	<b>-210.123</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			0		
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.984	0	6.984	469	-6.515
7) Spese per prestazioni di servizi	328.470	0	328.470	285.336	-43.134
8) Spese per godimento di beni di terzi	126.500	0	126.500	105.894	-20.606
9) Costi del personale	42.773	0	42.773		-42.773
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.063	0	25.063	25.116	53
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	0	500	0	-500
12) Accantonamenti per rischi	5.000	0	5.000	0	-5.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	316.685	0	316.685	257.111	-59.574
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>851.975</b>	<b>0</b>	<b>851.975</b>	<b>673.926</b>	<b>-178.049</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>159.301</b>	<b>0</b>	<b>159.301</b>	<b>127.227</b>	<b>-32.074</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	11.616	0	11.616	0	-11.616
16) Altri proventi finanziari	3.476	0	3.476	2	-3.474
17) Interessi e altri oneri finanziari:	30.000	0	30.000	17.407	-12.593
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>- 14.908</b>	<b>- -</b>	<b>14.908</b>	<b>- 17.405</b>	<b>- 2.497</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>144.393</b>	<b>0</b>	<b>144.393</b>	<b>109.822</b>	<b>-34.571</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	50.910	0	50.910	38.653	-12.257
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>93.483</b>	<b>0</b>	<b>93.483</b>	<b>71.169</b>	<b>-22.314</b>

Dall'analisi degli scostamenti delle voci di bilancio rispetto al budget assestato emerge una differenza negativa di € -22.314 rispetto al risultato previsto.

Tutti i saldi di bilancio riportano degli scostamenti in decremento rispetto alla previsione di budget assestata, a partire dalla differenza tra valore e costi della produzione, passato da una previsione di € 159.301 a € 127.227 (-17%), che poi per effetto dei proventi e oneri finanziari e di minori imposte porta ad utile di esercizio di Euro 71.169, con un decremento di € -22.314 rispetto alla previsione assestata di € 93.483.

Come ampiamente illustrato in nota integrativa, si riscontrano degli scostamenti rispetto alle previsioni nei ricavi delle vendite e delle prestazioni riferibili principalmente alle minori entrate per aliquote associative, che tuttavia risultano in linea coi valori del 2020 ed alle minori entrate per l'attività di esazione dovuta alla sospensione del termine per il pagamento della tassa automobilistica, anche per tale voce di entrate si riscontra un valore in linea con quello dell'esercizio 2020. Altre differenze si hanno negli altri ricavi e proventi per alcuni scostamenti rispetto alle previsioni di entrata attinenti primariamente alle provvigioni della Sara Assicurazioni, ed ai rimborsi a vario titolo spettanti all'Ente, ai proventi della gestione immobiliare, al canone marchio. Nel loro complesso i ricavi si discostano rispetto alla previsione assestata per Euro 210.123 in meno.

Sul fronte dei costi si registra uno scostamento di Euro 178.049 in meno rispetto alla previsione assestata.

Tale scostamento è imputabile a modeste differenze rispetto alle previsioni della voce B6. Più consistenti gli scostamenti relativamente alla voce B7- Spese per prestazioni di servizi: € -43.134. Tale valore è la risultante della somma algebrica delle maggiori spese per le utenze di luce, acqua e gas per riscaldamento, oltre che per i costi assicurativi, con altri sottoconti che riportano scostamenti in decremento, quali tra più rilevanti le provvigioni riconosciute alla rete delle Delegazioni per l'acquisizione dei soci. Altro scostamento in decremento riguarda la voce B8- Spese per godimento di beni di terzi: €-20.606, dovuto principalmente ad un risparmio sui fitti passivi. Altro contenimento dei costi si registra nella voce di spesa relativa ai Costi del personale per il mancato svolgimento di un concorso pubblico. Incrementano in misura modestissima gli ammortamenti. Consistente la variazione in decremento della voce B14- Oneri diversi di gestione: € -59.574, dovute alla sommatoria algebrica di alcuni sottoconti minoritari.

Per quanto attiene la voce dei proventi e oneri finanziari in relazione alla contingente situazione economica in atto a differenza di quanto indicato nel budget assestato non si registra alcun utile da riconoscersi all'Ente da parte della società controllata Acipadova Servizi Srl.

## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stata posta in essere alcuna variazione del budget degli investimenti/dismissioni.

Si registrano variazioni al budget degli investimenti/dismissioni 2021 verificatesi durante l'anno così come sintetizzate nella tabella 2.2. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.21	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>	2.000	0	10.000	7.174	-2.826
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	25.000	0	15.000	0	-15.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>27.000</b>	<b>0</b>	<b>25.000</b>	<b>7.174</b>	<b>-17.826</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Immobili - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	16.800	0	16.800	7.356	-9.444
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>16.800</b>	<b>0</b>	<b>16.800</b>	<b>7.356</b>	<b>-9.444</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>43.800</b>	<b>0</b>	<b>41.800</b>	<b>14.530</b>	<b>-27.270</b>

Lo scostamento per € - 27.270 rispetto al budget assestato, come illustrato in nota integrativa. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'acquisto di software per la gestione delle code e dei nuovi programmi contabili. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno avuto ad oggetto l'acquisto di un monitor per la gestione delle code ed un server per la contabilità.

### **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il giudizio sull'andamento della gestione non può che essere positivo, dati i risultati poc'anzi illustrati, nonostante la negativa contingenza economica derivante dalla pandemia.

La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Aci-Sara, si è attestata a n. 8.336 Soci, con un decremento di 1.234 soci rispetto al 2020, pari al - 12,9%, in controtendenza sia rispetto al dato della produzione associativa a livello regionale(+ 4,4%), sia al dato di area Nord Est, che registra anch'esso un decremento (-1,9%) così come pure quello nazionale (+4,3%). Il decremento è principalmente dovuto alla minore produzione di tessere Aci-Sara, e Club, cioè delle tessere a minor valore economico collegate alla rete vendita delle Agenzie della Sara Assicurazioni (-623 unità) e delle Autoscuole Ready2go (- 317). Ciò nonostante si segnala che nell'ambito della compagine associativa il livello di tessere ad alta redditività, Gold, Sistema e Storico, ha consentito di compensare a livello economico quasi in toto la suddetta perdita contenendo lo scostamento rispetto al dato del 2020 di un -3,8%.

L'entità delle tessere con rinnovo in automatico che si è attestata a 462 posizioni con un incremento del 14% rispetto al 2020.

Nonostante non vi siano specifici obiettivi in termini economico-patrimoniale e finanziario si rappresenta che:

- Il Margine Operativo Lordo pari a Euro 152.183 denota il raggiungimento di risultato economico positivo.
- Dal punto di vista patrimoniale si rileva la riduzione del patrimonio netto negativo rispetto al valore rilevato al 31/12/2020 per Euro 71.169. Infatti il patrimonio netto negativo è diminuito da Euro - 1.210.196 a Euro -1.139.030.
- Finanziariamente l'Ente ha confermato la riduzione dell'indebitamento verso ACI, tramite il puntuale pagamento delle rate del piano di rientro, dopo la sospensione concessa in dipendenza della pandemia.

In questo quadro di riferimento, cui si aggiungono le normative in materia di contenimento della spesa pubblica, l'Ente ha provveduto ad un costante monitoraggio del proprio budget previsionale.

### **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

#### **4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo**

STATOPATRIMONIALERICLASSIFICATO	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilitazioni immateriali nette	42.149	42.907	-758
Immobilitazioni materiali nette	369.971	378.810	-8.839
Immobilitazioni finanziarie	37.202	37.202	0
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>449.322</b>	<b>458.919</b>	<b>-9.597</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	537.897	568.637	-30.740
Crediti verso società controllate	21.814	19.737	2.077
Altri crediti	631.082	605.297	25.785
Disponibilità liquide	19.629	25.350	-5.721
Ratei e risconti attivi	104.277	104.109	168
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>1.314.699</b>	<b>1.323.130</b>	<b>-8.431</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.764.021</b>	<b>1.782.049</b>	<b>-18.028</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-1.139.030</b>	<b>-1.210.196</b>	<b>71.166</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e rimborsi ed oneri	24.086	24.086	0
Altri debiti a medio e lungo termine	4.737	4.737	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>28.823</b>	<b>28.823</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	782.320	783.292	-972
Debiti verso fornitori	1.688.767	1.805.410	-116.643
Debiti verso altri Enti			0
Debiti verso società controllate	2.261		2.261
Debiti tributari e previdenziali	33.246	20.481	12.765
Altri debiti a breve	197.658	193.092	4.566
Ratei e risconti passivi	169.976	161.147	8.829
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>2.874.228</b>	<b>2.963.422</b>	<b>-89.194</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.764.021</b>	<b>1.782.049</b>	<b>-18.028</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato:

#### Indice di solidità

L'indice di solidità evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (Patrimonio netto/immobilizzazioni) pari -2,53 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -2,64 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È evidente che a fronte di un patrimonio netto negativo importante imputabile alle precedenti gestioni non ci si può aspettare valori positivi. Tuttavia grazie ai buoni risultati gestionali ed alla patrimonializzazione dell'Ente a seguito dell'acquisto di un immobile tale indice, ancorché negativo, risulta in leggermente migliorato rispetto al dato dell'all'esercizio precedente (-2,64 nel 2020, -2,77 nel 2019, -2,83 nel 2018, -13,83 nel 2017, -14,61 nel 2016 - 14,88 nel 2015).

#### L'indice di copertura delle immobilizzazioni

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (Patrimonio netto + passività non correnti/immobilizzazioni) presenta un valore pari a -2,47 nell'esercizio in esame in peggioramento rispetto al valore di -2,57 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

#### L'indice di indipendenza da terzi

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente, relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,39 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,40. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5. Tenuto conto che tra i debiti due sono le voci particolarmente rilevanti: la prima è quella relativa al piano di rientro con ACI, regolarmente onorato dall'Ente, si può constatare che l'indice è andato nel tempo progressivamente migliorando a fronte della progressiva diminuzione del debito secondo quanto concordato con ACI, in linea con gli obiettivi fissati dall'ACI. L'altra attiene all'incremento del debito verso le banche a fronte dell'accensione di un mutuo per finanziare l'acquisto di un immobile, le cui rate sono finanziate con l'incasso dei canoni di locazione a terzi dell'immobile stesso.

#### L'indice di liquidità

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente

disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività correnti) è pari a 0,46 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,45 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5. Il lieve incremento di 0,01 punti percentuali, conferma il trend positivo in termini di risanamento. Tale indicatore è influenzato dall'indebitamento verso l'ACI e verso le banche come precisato in precedenza. Al fine di migliorare la liquidità dell'Ente si fa affidamento per il 2022 in una più efficace gestione delle politiche di incasso mediante oltre al sistema SDD per l'incasso delle aliquote associative, canoni marchio e canoni di locazione e per altri eventuali incassi ricorrenti, anche tramite le modalità mediante ricevuta bancaria per le altre entrate dell'Ente

**Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti**

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	42.149	42.907 -	758
Immobilizzazioni materiali nette	369.971	378.810 -	8.839
Immobilizzazioni finanziarie	37.202	37.202	-
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>449.322</b>	<b>458.919 -</b>	<b>9.597</b>
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	537.897	568.637 -	30.740
Crediti verso società controllate	21.814	19.737	2.077
Altri crediti	631.082	605.297	25.785
Ratei e risconti attivi	104.277	104.109	168
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>1.295.070</b>	<b>1.297.780 -</b>	<b>2.710</b>
Debiti verso fornitori	294.086	366.449 -	72.363
Debiti verso società controllate	2.261	-	2.261
Debiti tributari e previdenziali	33.246	20.481	12.765
Altri debiti a breve	197.658	193.092	4.566
Ratei e risconti passivi	169.976	161.147	8.829
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>697.227</b>	<b>741.169 -</b>	<b>43.942</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>597.843</b>	<b>556.611</b>	<b>41.232</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	24.086	24.086	-
Altri debiti a medio e lungo termine	1.393.961	1.438.961 -	45.000
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>1.418.047</b>	<b>1.463.047 -</b>	<b>45.000</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>- 370.882 -</b>	<b>447.517</b>	<b>76.635</b>
Patrimonio netto	- 1.139.030 -	1.210.196	71.166
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	- 285.191 -	315.086	29.895
Posizione finanz. netta a breve termine	- 497.128 -	442.856 -	54.272
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>- 356.711 -</b>	<b>452.254</b>	<b>95.543</b>

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 597.843, con una variazione in aumento di 41.232 rispetto all'esercizio 2020.

Ciò evidenzia come nel 2021 le attività a breve termine siano state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche da una parte delle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella su esposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine negativa, pari a € - 497.128 incrementata rispetto all'esercizio 2020. Tale posizione finanziaria negativa è da ricondurre essenzialmente, come nel 2019, all'esposizione verso la Banca a fronte dell'anticipazione di cassa, dovuta principalmente alla corresponsione negli anni 2007/2014 del trattamento di fine servizio, comunque denominato, spettante al personale andato in quiescenza, in dipendenza dei numerosi pensionamenti ed alle spese edili sostenute nell'esercizio 2016 per l'ammodernamento dei locali del salone dell'A.C. Padova, e per l'accensione di un mutuo ipotecario.

## 4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, a norma del comma 1 dell'art. 2423 del cod. civ. è un documento del bilancio e pertanto non viene riportato all'interno della presente relazione. Tale documento pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabili OIC 10. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide. È un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare.

Dal rendiconto finanziario si evince come i flussi finanziari, prima delle variazioni del capitale circolante netto, ammontano ad € 71.166 (valore coincidente con l'utile d'esercizio in quanto non si registrano rettifiche per elementi non finanziari), che diviene negativo per € 19.765 (valore nel 2020 per € 49.763) con le variazioni del circolante netto e che, aumentato degli importi derivanti dalla attività di investimento portano ad un dato finale di flussi finanziari dell'attività di finanziamento pari a € - 20.522 ed una differenza di disponibilità liquide pari ad € - 5.721.

Tale dato è coerente, come previsto dal D. Lgs 31 maggio 2011 n. 91 con il conto consuntivo in termini di cassa.

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

C+1:17	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	800.997	815.970	-14.973	-1,8%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-648.810	-653.444	4.634	-0,7%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>152.187</b>	<b>162.526</b>	<b>-10.339</b>	<b>-6,4%</b>
Costo del personale al netto di oneri straordinari	0	0	0	
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>152.187</b>	<b>162.526</b>	<b>-10.339</b>	<b>-6,4%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-25.116	-20.998	-4.118	19,6%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>127.071</b>	<b>141.528</b>	<b>-14.457</b>	<b>-10,2%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-17.405	-21.680	4.275	-19,7%
<b>Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)</b>	<b>109.666</b>	<b>119.848</b>	<b>-10.182</b>	<b>-8,5%</b>
Proventi straordinari	156	20.067	-19.911	
Oneri straordinari	0	7.900	-7.900	-100,0%
<b>EBIT integrale</b>	<b>109.822</b>	<b>132.015</b>	<b>-22.193</b>	<b>-16,8%</b>
Oneri finanziari	0	0	0	
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>109.822</b>	<b>132.015</b>	<b>-22.193</b>	<b>-16,8%</b>
Imposte sul reddito	-38.653	-39.810	1.157	-2,9%
<b>Risultato Netto</b>	<b>71.169</b>	<b>92.205</b>	<b>-21.036</b>	<b>-22,8%</b>

Tale riclassificazione, a fronte di significative differenze in valore assoluto evidenziate, denota inequivocabilmente un sostanziale equilibrio gestionale sotto diversi profili, seppur prendendo atto del decremento dei ricavi e dei costi.

Infatti l'EBITDA, risulta una diminuzione del 6,4% rispetto all'anno precedente.

L'analisi del Mol evidenzia come l'andamento della gestione caratteristica rimanga positivo. Infine interessante è il confronto tra il Mon ed il risultato netto, dal quale emerge una volta di più il carico fiscale impositivo che assorbe proporzionalmente una parte dei risultati gestionali dell'esercizio.

Come rappresentato in nota integrativa l'Ente ha avuto proventi di natura straordinaria.

## 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

### A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

**B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:**

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Il 2021 ha visto lo scenario economico-finanziario mondiale influenzato ancora dalla pandemia mondiale da virus Covid 19.

L'emergenza venutasi a creare ha comportato, come noto, per il governo di mantenere le misure restrittive in atto e solo dal 31 marzo è stata dichiarata la cessazione dello stato di emergenza sanitaria. La crisi del mercato dell'auto, dovuta alla carenza di componenti elettroniche, e l'attuale crisi geopolitica con la dannosa ricaduta sui costi delle materie prime, fanno temere che le già temute ripercussioni economiche, che l'Ente ha contrastato nel 2021, inducono ad affrontare il 2022 con ulteriore prudenza poiché il ripetersi degli effetti della guerra in atto possono seriamente minare il substrato economico del paese.

Da segnalare l'avvenuta ricognizione dei crediti con conseguente definizione di recupero degli stessi entro il corrente esercizio

**C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:**

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

## **6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel primo quadrimestre dell'esercizio 2022 si osserva una contrazione della produzione associativa determinata dai negativi riflessi che la pandemia sta avendo sull'economia ed in particolare sull'occupazione. Solo ora si sta assistendo ad una lenta ripresa che si auspica venga confermata nei prossimi mesi, fatti salvi i nefasti effetti che il conflitto in corso possa avere anche sull'economia della provincia.

## **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art. 2427 cod. civ..

Nel confermare che il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il predetto bilancio ed i relativi allegati, oltre che a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 71.169 per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale pregresso ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 30/10/2019.

Desidero inoltre concludere ringraziando innanzitutto i Soci per la fiducia accordataci, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori per la costante presenza alle riunioni consiliari e per la fattiva collaborazione svolta, la Direzione ed il personale tutto per la collaborazione e l'impegno fin qui dimostrati.

Padova, 08/04/2022

f.to IL PRESIDENTE  
Luigino Baldan